

# Programmazione **2** e Laboratorio di Programmazione

Corso di Laurea in  
**Informatica**  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Anno Accademico 2023-2024  
Prof. Luigi Catuogno

1

## Informazioni sul corso

<b>Docente</b>	Luigi Catuogno <code>luigi.catuogno@uniparthenope.it</code>
<b>Orario</b>	Lun: 9:00-11:00 Mer: 11:00-13:00
<b>Sede</b>	Centro Direzionale Napoli <b>Aula Magna</b>
<b>Ricevimento</b>	Mer: 14:00-16:00 (previo appuntamento) Ufficio docente oppure Team: <b>cxxa3bo</b>

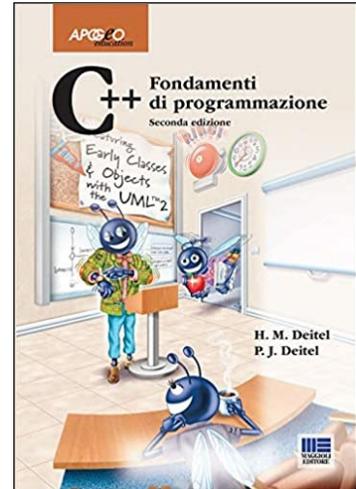
2

## Libri di testo

Introduzione al linguaggio – costrutti e tecniche di base

**[FdP]** H. M. Deitel, P. J. Deitel  
**C++ Fondamenti di programmazione**

II ed. (2014) Maggioli Editore (Apogeo Education)  
 ISBN: 978-88-387-8571-9



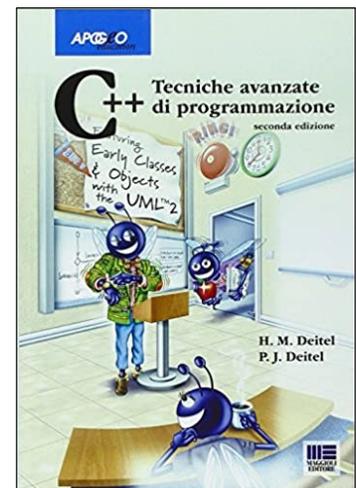
3

## Libri di testo

Tecniche avanzate e strutture dati elementari

**[TAP]** H. M. Deitel, P. J. Deitel  
**C++ Tecniche avanzate di programmazione**

II ed. (2011) Maggioli Editore (Apogeo Education)  
 ISBN: 978-88-387-8572-6



4

## Risorse on-line



### **Team del corso**

**Programmazione 2 AA 2023-24 - Prof. Catuogno**  
*Comunicazioni, incontri e avvisi per il corso*  
Codice: ftomzjx



### **Piattaforma e-learning**

**Programmazione II e Laboratorio di Programmazione II - A.A. 2023-24**  
*Materiale didattico, manualistica, esercitazioni.*  
URL: <https://elearning.uniparthenope.it/course/view.php?id=2386>

5

## Ridefinizione degli operatori

6

## Ridefinizione degli operatori

In C++ si possono *ridefinire* gli operatori del linguaggio (e.g. +, \*, -> ...) per utilizzarli con gli oggetti definiti dall'utente.

Si possono quindi comporre *espressioni*, in maniera analoga a quanto avviene per i tipi nativi.

Comodità di scrittura del codice

Coerenza semantica con le espressioni che coinvolgono i tipi nativi

Includere i nuovi tipi nelle espressioni che coinvolgono quelli nativi

7

## Ridefinizione degli operatori

**Un esempio:** nella dotazione standard del C++ è compreso il tipo di dati **complex** per effettuare calcoli con i numeri complessi. Per utilizzarla si include l'header **complex**

Si tratta ovviamente di una classe (come **string**) che:

fornisce le principali funzioni matematiche sui complessi;

ridefinisce gli operatori aritmetici +, -, \* e / per usarli in espressioni che contengono **complex**, **double** e **float** in ogni combinazione.

8

## Esempio: *espressioni con numeri complessi*

```

1  #include <iostream>
2  #include <complex>
3  int main ()
4  {
5      std::complex<double> mycomplex;
6
7      mycomplex = 10.0;
8      mycomplex += 2.0;
9
10     mycomplex = std::complex<double>(10.0,1.0); // 10+i
11     mycomplex = mycomplex + 10.0 ;           // 20+i
12
13     if (mycomplex == std::complex<double>(20.0,1.0))
14         std::cout << "mycomplex is " << mycomplex << '\n';
15
16     return 0;
17 }

```

<https://cplusplus.com/reference/complex/>

9

## Ridefinizione degli operatori

Si realizza definendo una funzione o un metodo non statico (gli operatori si riferiscono agli oggetti e non alle classi)

### Sintassi:

*TipoRest* operator**XXX**(*tipol arg1*)

*TipoRest* operator**XXX**(*tipol arg1, tipo2 arg2*)

Dove **XXX** è sostituito dall'operatore (il simbolo che si vuole ridefinire)

10

## Esempio: ridefinizioni degli operatori

```

5  template <class ItemType>
6  class couple
7  {
8      private:
9          ItemType data[2];
10     public:
11         couple() {}
12         couple(ItemType sx, ItemType dx) {
13             set(sx,dx);
14         }
15         void set(ItemType sx, ItemType dx) {
16             data[0]=sx;
17             data[1]=dx;
18         }
19         void get(ItemType &sx, ItemType &dx) {
20             sx=data[0];
21             dx=data[1];
22         }

```

11

## Esempio: ridefinizioni degli operatori

```

23     couple operator-()
24     {
25         couple x;
26         x.set(this->data[1],this->data[0]);
27         return x;
28     }
29     bool operator==(couple &b) {
30         return (this->data[0]==b.data[0]) &&
31                (this->data[1]==b.data[1]);
32     }
33 };
34 template <class ItemType>
35 void show(couple<ItemType> a) {
36     ItemType sx, dx;
37     a.get(sx,dx);
38     cout << "sx="<<sx<<" , dx="<<dx<<" ;
39 }

```

Ridefinizione dell'operatore - unario. Restituisce una coppia con gli elementi invertiti.

L'operatore non ha argomenti, poiché si assume invocato sull'oggetto corrente (puntato da **this**).

12

## Esempio: ridefinizioni degli operatori

```

23     couple operator- ()
24     {
25         couple x;
26         x.set(this->data[1],this->data[0]);
27         return x;
28     }
29     bool operator==(couple &b) {
30         return (this->data[0]==b.data[0]&&
31             (this->data[1]==b.data[1]));
32     }
33 };
34 template <class ItemType>
35 void show(couple<ItemType> a) {
36     ItemType sx, dx;
37     a.get(sx,dx);
38     cout << "sx="<<sx<<" , dx="<<dx<<" ;
39 }

```

Ridefinizione dell'operatore == binario.

L'operatore ha un solo argomento (quello di destra), poiché si assume che quello di sinistra sia quello «corrente» (puntato da `this`).

13

## Esempio: ridefinizioni degli operatori

```

40 int main()
41 {
42     couple<int> a(1,2), b(2,1), c;
43
44     cout<<"-a:";
45     show(-a);
46     cout << endl << "-a==b:" << (-a==b) <<endl;
47     c=-b;
48     cout << "c: ";
49     show(c);
50     cout <<endl;
51 }

```

La ridefinizione non cambia le precedenze: - viene prima di << che viene prima di ==.

14

## Ridefinizione degli operatori

### Regole:

**1)** Non si possono definire nuovi operatori (*e.g.* non si può definire l'operatore @), ma solo ridefinire quelli esistenti, con alcune eccezioni:

. (punto)    .\*    :: (scope)  
?: (ternario)    sizeof()

Gli operatori = (assegnamento) , (virgola)  
& (referenziamento);

funzionano per qualsiasi tipo. Possono essere ridefiniti ma è necessaria molta cautela.

15

## Ridefinizione degli operatori

### Regole:

**2)** La ridefinizione non modifica la precedenza degli operatori, sulla associatività (valutazione da  $sx \rightarrow dx$  o da  $sx \rightarrow dx$ )

**3)** Il numero degli operandi (la *arità*) degli operatori non può essere modificata. Gli operatori unari restano unari, quelli binari restano binari.

Gli operatori che sono sia unari, sia binari (*e.g.* \*, &) devono essere ridefiniti separatamente.

16

## Ridefinizione degli operatori

### Regole:

- 4) Non è possibile modificare il comportamento degli operatori sui tipi nativi, *e.g.* non è possibile ridefinire il significato dell'operatore `+` tra operandi di tipo `int`;
- 5) La ridefinizione di operatori «componibili» (*e.g.* `+`, `&`) e dell'operatore di assegnamento `=`, non ridefinisce automaticamente gli operatori composti `+=` e `&=`

17

## Ridefinizione degli operatori

### Regole:

- 7) La ridefinizione di un operatore può essere implementata mediante il metodo di una classe oppure mediante una funzione globale.

Nella maggior parte dei casi, la scelta è del programmatore ed è determinata da considerazioni di ordine pratico

In alcune circostanze, la scelta è obbligata, in un senso o nell'altro

18

## Ridefinizione degli operatori

### Regole:

7) La ridefinizione di un operatore può essere implementata mediante il metodo di una classe oppure mediante una funzione globale.

Metodo della classe	Funzione globale
<b>obbligatorio:</b> (), [] e -> il primo argomento (sx) è sempre l'oggetto su cui sono invocati	<b>necessariamente:</b> quando il tipo/ classe del primo argomento può variare
<b>generalmente:</b> gli operatori unari (e.g. -, ++ e & ...) sono invocati sul oggetto che ne è l'unico argomento	<b>generalmente:</b> quando gli argomenti sono di tipo/classe diverso e l'operatore deve essere commutativo.
Quando l'operatore utilizza attributi e metodi private del primo/unico argomento	Quando utilizza attributi e metodi private degli argomenti, può essere dichiarato <b>friend</b> delle rispettive classi

19

## Ridefinizione degli operatori

### Regole:

7) La ridefinizione di un operatore può essere implementata mediante il metodo di una classe oppure mediante una funzione globale.

**Esempio:** ridefiniamo && perché restituisca **true** quando l'item **i** è compreso nella **couple c** con gli argomenti che possono essere passati indifferentemente nei due ordini: **i&&c** oppure **c&&i**

Metodo della classe	Funzione globale
<b>obbligatorio:</b> (), [] e -> il primo argomento (sx) è sempre l'oggetto su cui sono invocati	<b>necessariamente:</b> quando il tipo/ classe del primo argomento può variare
<b>generalmente:</b> gli operatori unari (e.g. -, ++ e & ...) sono invocati sull'oggetto che ne è l'unico argomento	<b>generalmente:</b> quando gli argomenti sono di tipo/classe diverso e l'operatore deve essere commutativo.
Quando l'operatore utilizza attributi e metodi private del primo/unico argomento	Quando utilizza attributi e metodi private degli argomenti, può essere dichiarato <b>friend</b> delle rispettive classi

20

## Esempio: ridefinizioni degli operatori

```

5  template <class ItemType>
6  class couple
7  {
8      private:
9          ItemType data[2];
10     public:
11         couple() {}
12     ...
23         bool operator&&(ItemType x) {
24             return x==this->data[0]||x==this->data[1];
25         }
26     };
27
28     template<class ItemType>
29     bool operator&&(ItemType fst, couple<ItemType> sec){
30         return sec && fst;
31     }

```

Questo ridefinisce l'operatore `&&` con un metodo della classe `couple` e implementa `c&&i`

Questo ridefinisce ulteriormente l'operatore `&&` con una funzione globale. E' invocato nei casi in cui l'oggetto di classe `couple` non è l'operando di sinistra. Lo usiamo per implementare `i&&c`

21

## Esempio: ridefinizioni degli operatori

```

40  int main()
41  {
42      couple<int> a(1,2), b(2,1), c;
43      ...
47      c=-b;
48      ...
51      cout << "1 && c: " << (1&&c) << ", c && 0: " << (c&&0) << endl;
52      show(c);
53  }

```

Questo invoca il metodo

Questo invoca la funzione

22

## Esercizio: *ridefinizioni degli operatori*

Nell programma precedente, si ridefinisca l'operatore `>>` in modo che: date la **couple** `c` e l'item `i`:

`c>>i`, assegni il secondo elemento di `c` a `i` e:

`i>>c` assegni `i` al primo elemento di `c`

In entrambi i casi, l'espressione restituisce un *riferimento* a `c`

23

## Esercizio: *ridefinizioni degli operatori*

```

5  template <class ItemType>
6  class couple
7  {
8      private:
9          ItemType data[2];
10     public:
11         couple() {}
...
28         couple &operator>>(ItemType &i) {
29             i=this->data[1];
30             return *this;
31         }
32 };

```

Restituisce il secondo valore della coppia mediante il riferimento alla variabile di «destinazione» `i`. Qui implementiamo `>>` come metodo poiché intercetta le chiamate in cui l'argomento di sinistra è l'oggetto di classe `couple` su cui è invocato.

Restituisce il riferimento all'oggetto su cui è stato invocato (l'operando di sinistra, quando questo è di tipo `couple`)

24

## Esercizio: *ridefinizioni degli operatori*

```

40  template<class ItemType>
41  couple<ItemType> &operator>>(ItemType fst, couple<ItemType> &sec){
42      int sx,dx;
...   sec.get(sx,dx);
47   sec.set(fst,dx);
...   return sec;
51  }
...

```

Restituisce il riferimento all'oggetto su cui è stato invocato (l'operando di sinistra, quando questo è di tipo **couple**)

Assegna il valore di **fst** al primo valore della coppia. La modifica è effettuata sull'oggetto **sec** passato per riferimento come secondo parametro dell'operatore.

Qui implementiamo **>>** come funzione globale poiché intercetta le chiamate in cui l'argomento di sinistra è di tipo diverso dalla classe **couple**.

25

## Esercizio: *ridefinizioni degli operatori #2*

Nell programma precedente, si ridefinisca l'operatore **<<** in modo che: date la **couple c** e l'item **i**:

**c<<i**, assegni **i** al secondo elemento di **c** e:

**i<<c** assegni a **i** il primo elemento di **c**

In entrambi i casi, l'espressione restituisce un *riferimento* a **c**

26

## Ridefinizione degli operatori

Metodo della classe	Funzione globale
Operatori unari <i>prefissi</i> -, +, &, ++ ... <b>return_type operatorXXX() {...}</b> Non ci sono argomenti, <b>this</b> punta all'operando.	Operatori unari <i>prefissi</i> -, +, &, ... <b>return_type operatorXXX(arg_type op1) {...}</b> C'è un solo argomento: <b>op1</b> che è l'operando.
Operatori binari +, <=, /, ... <b>return_type operatorXXX(arg_type op2) {...}</b> <b>this</b> punta all'operando di sinistra. La funzione ha un solo argomento che è l'operando di destra.	Operatori binari +, <=, /, ... <b>return_type operatorXXX(arg_type op1, arg_type op2) {...}</b> Due parametri: <b>op1</b> è l'operando di sinistra, <b>op2</b> è l'operando di destra.
Operatori unari <i>postfissi</i> --, ++ <b>return_type operatorXXX(int foo) {...}</b> L'argomento <b>foo</b> è inserito per distinguere il prototipo dall'operatore prefisso e non viene utilizzato (il compilatore lo pone a 0). <b>this</b> punta all'operando.	Operatori unari <i>postfissi</i> --, ++ <b>return_type operatorXXX(arg_type op1, int foo) {...}</b> L'argomento <b>foo</b> è inserito per distinguere il prototipo dall'operatore prefisso e non viene utilizzato (il compilatore lo pone a 0). <b>op1</b> è l'operando.

27

### Esercizio: *ridefinizioni degli operatori #3*

Nell programma precedente, si ridefinisca l' operatore ++ in modo che: date la **couple c**:

**c++**, incrementi secondo elemento di **c** e:

**++c** incrementi il primo elemento di **c**

In entrambi i casi, l'espressione restituisce un *riferimento* a **c**

28

## Esercizio: *ridefinizioni degli operatori #4*

Nella classe `angolo` proposta in un precedente esempio, si ridefiniscano gli operatori `+` e `-` in modo che: dati gli **angoli a, b e c**:

**`c=a+b`**, calcoli la somma **c** dei due angoli **a** e **b** avendo cura di mantenere la coerenza della notazione (*no angoli di più di 360°*) ...

**`c=a-b`**, calcoli la differenza **c** tra i due angoli **a** e **b** avendo cura di mantenere la coerenza della notazione (*no angoli minori di zero: -45°=360°-45°= 315°*) ...

29

## Esempio: *angoli in gradi e radianti*

```

5  class Angolo {
6  private:
7      int gradi;
8      int primi;
9      int secondi;
10 public:
11     Angolo(): gradi(0), primi(0), secondi(0) {}
12     Angolo(int ,int, int);
13     Angolo(double);
14     int getG();
15     ...
20     void setS(int);
21     void set(int,int,int);
22     void set(double);
23     double get();
24     Angolo somma(Angolo);
25 };

```

file: `angolo.hpp`

30

## Operatori bitwise: una classe **bitarray**

31

### Esempio: la classe **bitarray**

Utilizzando gli operatori bitwise, si implementi la classe **bitarray** che realizzi un array di bit di lunghezza arbitraria a cui è possibile accedere singolarmente sia in lettura, sia in scrittura.

32

## Esempio: la classe `bitarray`

```

5  class bitarray {
6      private:
7          unsigned char *b;
8          int numbytes;
9          int len;
10
11         bool bitpos(int, int&, int&);
12
13     public:
14         bitarray(int);
15         ~bitarray();
16         int size();
17         bool get(int);
18         bool set(int, bool);
19         void zero();
20         void show();
21     };

```

file: `bitarray.hpp`

Per immagazzinare i bit, utilizziamo un array dinamico di bytes `b`, lungo `numbytes`. Questo ha una capienza massima `numbytes*8` bit ma noi lasciamo all'utente la facoltà di scegliere una lunghezza `len` (numero di bit) arbitraria.

33

## Esempio: la classe `bitarray`

```

5  #include<iostream>
6  #include "bitarray.hpp"
7  using namespace std;
8
9  bitarray::bitarray(int l=8) {
10     if (l<8)
11         len=8;
12     else
13         len=l;
14     numbytes=l/8+1;
15
16     b=new unsigned char[numbytes];
17     zero();
18 }
19
20 bitarray::~bitarray() {
21     delete [] b;
22 }

```

file: `bitarray.cpp`

L'utente invoca il costruttore indicando quanti bit deve contenere il suo array (*min. 8 per semplicità*). Il costruttore calcola il minimo numero di byte necessari per soddisfare la richiesta, quindi alloca un array di tale dimensione.

34

## Esempio: la classe `bitarray`

```

... ..
26 bool bitarray::bitpos(int i, int& bytenum, int& bitmask)
27 {
28     if(i<0||i>len-1)
29         return 0;
30
31     bytenum=i/8;
32     bitmask=1<<(i%8);
33     return 1;
34 }

```

file: `bitarray.cpp`

Funzione di servizio che «localizza» il bit  $i$ -esimo dell' `bitarray`, identificando il numero del byte e la maschera che distingue il bit all'interno del byte

byte2	byte1	byte0
00011000	00101000	00111100
0001000		

Il bit  $i=20$  è  
Nel byte2, la sua maschera è 00010000

35

## Esempio: la classe `bitarray`

```

35 int bitarray::size()
36 {
37     return len;
38 }
39
40 bool bitarray::get(int i)
41 {
42     int bytepos, bitmask;
43     if(!bitpos(i,bytepos,bitmask))
44         return 0;
45     else
46         return b[numbytes-bytepos-1]&bitmask;
47 }
... ..

```

file: `bitarray.cpp`

Se l'and bitwise tra la maschera e il byte selezionato dà un valore diverso da zero, significa che il bit  $i$ -esimo ha valore 1. Diversamente, il risultato è 0.

36

## Esempio: la classe `bitarray`

```

48 bool bitarray::set(int i,bool val)
49 {
50     bool rv;
51     int bytepos,bitmask;
52     if(!bitpos(i,bytepos,bitmask))
53         return 0;
54
55     rv=b[numbytes-bytepos-1]&bitmask;
56     if(val)
57         b[numbytes-bytepos-1]|=bitmask;
58     else
59         b[numbytes-bytepos-1]&=~bitmask;
60
61     return rv;
62 }
... ..

```

file: bitarray.cpp

Setta il bit *i*-esimo al valore `val` e restituisce il suo valore precedente.

37

## Esempio: la classe `bitarray`

```

63 void bitarray::zero()
64 {
65     for(int i=0;i<numbytes;i++)
66         b[i]=0;
67 }
68
69 void bitarray::show()
70 {
71     cout<<"nb="<<numbytes<<" , len="<<len<<endl<<"bytes:";
72     for(int i=0;i<numbytes;i++)
73         cout << " "<<numbytes-i-1<<":"<<(int)b[i]<<" , ";
74     cout <<endl;
75 }

```

file: bitarray.cpp

38

## Esempio: Esempio: la classe **bitarray**

```

5  int main()
6  {
7      int len, bit, scelta=0;
8      bool val;
9      bitarray x(30);
10
11     cout << "*** Classe bitarray ***"<<endl;
12     do{
13         cout<<"    1 - get"<<endl;
14         cout<<"    2 - set"<<endl;
15         ...      cout<<"    3 - zero"<<endl;
16         ...      cout<<"    4 - show"<<endl;
17         ...      cout<<"    0 - exit"<<endl;
18         ...      cout<<" Scelta: ";
19         ...      cin>>scelta;
20
21     }
22
23     ...

```

file: bittest.cpp

39

## Esempio: Esempio: la classe **bitarray**

```

24     switch(scelta) {
25         case (0):
26             break;
27         case (1):
28             cout<<" -> bit? ";
29             cin>>bit;
30             cout << "x["<<bit<<"]="<<x.get(bit)<<endl;
31             break;
32         case (2):
33             cout<<" -> bit? ";
34             cin>>bit;
35             cout<<" -> val? ";
36             cin>>val;
37             cout << "prev. x["<<bit<<"]="<<x.set(bit, val) ;
38             cout<<endl;
39             break;
40     }

```

file: bittest.cpp

40

## Esempio: Esempio: la classe **bitarray**

```
41 case (4) :  
42         }  
43         } while (scelta!=0);  
44  
45  
46 }
```

file: bittest.cpp